

Legge di Bilancio: emendamento M5S per combattere la dispersione

19 novembre 2018

"Da uomo di scuola so bene quali irreparabili danni provochi la dispersione scolastica. Per questo l'emendamento alla legge di Bilancio che prevede di destinare parte delle somme in denaro confiscate alla mafia per progetti contro la dispersione è un'idea vincente, un grande segnale di attenzione che conferma la centralità della scuola per il Movimento 5 Stelle e per il governo". Così il sottosegretario all'Istruzione del M5S, Salvatore Giuliano, ha commentato la presentazione in commissione Cultura della Camera di un emendamento, sottoscritto dai parlamentari del Movimento, volto a *"dirottare parte delle risorse dei beni confiscati ai mafiosi per aiutare i ragazzi in povertà educativa e a rischio dispersione scolastica"*, come ha ribadito Francesco D'Uva, capogruppo del M5S alla Camera.

Secondo il sottosegretario Giuliano le risorse tolte alla criminalità saranno utilizzate *"per avvicinare l'Italia all'obiettivo europeo di portare sotto il 10% gli abbandoni entro il 2020"*. Un proposito che non può che raccogliere pieno consenso e apprezzamento da parte di una testata come Tuttoscuola, che al problema della dispersione ha dedicato un monitoraggio pluridecennale e il recente dossier ["La scuola colabrodo"](#), pubblicato negli stessi giorni nei quali il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, proprio nella dispersione scolastica individuava una questione centrale non solo per la scuola ma per l'intero Paese, definendola una *"emorragia"*, *"un'amputazione civile e anche una perdita economica per il Paese"*.

Ci permettiamo, tuttavia, di porre l'accento sulla complessità della problematica: la lotta alla dispersione non si fa (solo) mettendo a disposizione della scuola risorse economiche aggiuntive, come dimostra la non positiva esperienza dei Fondi strutturali comunitari. Rappresentano un importante prerequisito. Ma servono anche idee innovative, insegnanti preparati e motivati, sinergie istituzionali. E la scelta politica di mettere l'inclusione e il successo di tutti gli studenti al primo posto. Temi sui quali Tuttoscuola si impegna a dare nei prossimi mesi un contributo originale di riflessione e proposta.